

## **Italia. Trentino di 17 anni acrobata mondiale e campione italiano di parapendio - Manifestazione in Umbria**

Si chiama Nicola Donini, ha 17 anni ed è figlio d'arte.

No, non si tratta di un attore e neppure di un artista. Suo padre, Luca, membro della nazionale italiana di parapendio, è stato vice campione del mondo nel 2011 ed il figliolo promette di seguirne le orme in quel paradiso del volo libero che è il Trentino, dove la famiglia risiede a Molveno.

L'estate 2013 resterà nella memoria dei Donini. Nicola ha vinto il titolo di

campione d'Italia di parapendio appena concluso nell'area di volo di Meduno

(Pordenone) davanti a Christian Biasi, un altro trentino di Rovereto, ed al padre Luca che in questa occasione sarà stato ben felice di non essere arrivato primo. Cosa non si fa per i figli!

In campo femminile la vittoria è andata alla milanese Silvia Buzzi Ferraris che ha battuto la campionessa europea in carica Nicole Fedele di Gemona e Lucrecia Chiartano, presidente del club Paranormali di Norma (Latina). La manifestazione, organizzata dall'associazione Valinis, si è svolta in sei

giornate di gara con percorsi tra i 52 ed i 103 chilometri. Oltre cento i piloti presenti.

Non solo. Nicola Donini pochi giorni prima del titolo italiano, ha vinto la coppa del mondo di acrobazia, sempre in parapendio che, insieme al deltaplano, sono mezzi che si sostengono in aria senza l'aiuto del motore.

Sfruttano l'energia del sole che, riscaldando il suolo, crea masse d'aria

ascensionali, dette termiche. Teatro della manifestazione il Lago di Cavazzo, sempre in Friuli, regione che ha ospitato i più importanti eventi 2013 di volo libero.

Per quanto riguarda il volo in deltaplano, la classifica del campionato italiano di specialità, disputato a Pieve d'Alpago (Belluno) ed organizzato

dal Delta Club Dolada, ha visto prevalere Christian Ciech, pluri titolato pilota di Mornago (Varese), davanti ad Elio Cataldi di Vittorio Veneto (Treviso) ed al padrone di casa Arturo Dal Mas. La competizione ha impegnato i piloti in sei gare, una al giorno, su percorsi tra i 78 ed i 135 chilometri. Cataldi e Ciech fanno parte del team azzurro che vanta l'ennesimo titolo mondiale recentemente vinto in Australia.

Nel frattempo nel fine settimana dal 16 al 18 agosto, posticipato a quello successivo in caso di maltempo, dal Monte Subasio numerosi piloti tenteranno di coprire la massima distanza possibile in parapendio su percorsi liberi, sorvolando le bellezze naturali dell'Umbria. La manifestazione passa sotto

il nome di Contest Xubasio 2013. Il centro operativo sarà ubicato presso le strutture della Proloco di Rivotorto (Assisi, Perugia) nei pressi dell'atterraggio ufficiale.

Gustavo Vitali

---

## **Italia. Tre medaglie per gli azzurri ai mondiali di parapendio**

A Sopot, località montana della Bulgaria, si è chiusa positivamente la 13.a edizione del campionato mondiale di parapendio.

Successo di partecipazione, con 146 piloti in rappresentanza di 38 nazioni, e successo degli azzurri che tornano a casa con la medaglia d'argento nella

classifica a squadre, dietro la Francia e davanti al Venezuela, e due medaglie di bronzo, una nella classifica maschile, grazie al torinese Davide Cassetta, e l'altra nella gara femminile, ancora una volta con Nicole Fedele

di Gemona nel Friuli (Udine), campionessa europea in carica.

Spadroneggia la Francia che, oltre al titolo a squadre, si aggiudica anche i primi due posti nella classifica maschile con il neo campione del mondo Jeremie Lagere seguito da Charles Cazaux, medaglia d'argento. Pure nella classifica femminile, vinta dalla polacca Klaudia Bulgakow, una pilota naturalizzata francese, Seiko Fukuoka, si aggiudica la medaglia d'argento.

La comitiva azzurra, oltre a Davide Cassetta e Nicole Fedele, era composta dai trentini Christian Biasi e Luca Donini, da Marco Littamè (Torino), da Alberto Vitale (Bologna) e dal Team Leader Alberto Castagna di Milano. In particolare sono emersi Marco Littamè, vincitore della prima manche, e Luca Donini che ha vinto una prova e si è piazzato al secondo posto in un'altra,

ma lascia sul campo il titolo di vice campione del mondo conquistato due anni prima in Spagna. In genere l'Italia come squadra nazionale di parapendio sta crescendo sulla scia dei colleghi che volano in deltaplano e che di titoli mondiali ne hanno collezionati una lunga serie.

La competizione si è giocata su cinque prove delle dieci previste, lunghe tra i 70 ed i 128 chilometri cadauna, 513 in tutto, passando da giornate con cielo coperto a quelle fortemente soleggiate. Insieme al tempo mutavano le condizioni di volo e l'organizzazione ha annullato le prove che si sarebbero

disputate in condizioni poco favorevoli alla pratica del volo libero. Per questi mezzi, privi di motore e che si reggono in aria sfruttando le correnti d'aria ascensionali scatenate dall'irraggiamento del suolo, volare

in condizioni non ottimali significa esporsi a grossi rischi. Pertanto uno dei doveri dei direttori di gara, coadiuvati da esperti in meteorologia, è quello di non far disputare la gara se si prevede maltempo.

---

## **E' incominciata nel migliore dei modi l'avventura degli azzurri ai mondiali di parapendio inaugurati a Sopot (Bulgaria).**

E' incominciata nel migliore dei modi l'avventura degli azzurri ai mondiali di parapendio inaugurati a Sopot (Bulgaria).

Il torinese Marco Littamè ha vinto la prima manche, mentre un altro torinese, Davide Cassetta si è piazzato all'ottavo posto. Sono previste dieci prove in tutto, se le condizioni meteo lo permetteranno, una gara ancora lunga, quindi, ma gli Italiani sono ben preparati a misurarsi con i 146 piloti presenti in rappresentanza di 37 nazioni da tutto il mondo. Oltre Littamè e Cassetta, la formazione azzurra è composta da Nicole Fedele di Gemona (Udine), campionessa europea in carica e vincitrice della Coppa del Mondo 2012, dai trentini Christian Biasi e Luca Donini, quest'ultimo vice campione del mondo, e dal bolognese Alberto Vitale. Team leader Alberto Castagna di Cologno Monzese (Milano).

Sopot è una località di circa 12.000 abitanti nella regione di Plovdiv, la ex Filippopoli, capitale storica della Tracia, nel centro sud del paese. Situata sulle pendici di una catena montuosa lunga oltre 500 km, è un ottimo sito per volare in parapendio e deltaplano.

I decolli utilizzati per la manifestazione sono posti tra i 1100 ed i 1450 metri d'altezza. Da qui i piloti, sfruttando le masse d'aria ascensionali

per guadagnare quota, potranno avventurarsi lungo percorsi di decine di chilometri, circa 75, per esempio, quelli stabiliti per il primo giorno di gara, ma in altre competizioni si è arrivati a macinarne ben oltre 100. Il tutto con il solo aiuto di un motore naturale, il sole, che, riscaldando il suolo, crea le correnti ascensionali.

Nei cieli dell'Alpago e della Val Belluna, con probabili puntate fino alla

Val Sugana, ha preso il via il campionato italiano di deltaplano, organizzato dal Delta Club Dolada.

Sul monte dal quale ha preso il nome l'associazione, a 1500 metri d'altezza,

è posto il decollo ufficiale, mentre il centro operativo della manifestazione è sito nei pressi della frazione Garna nel comune di Pieve d'Alpago (Belluno).

Dopo due prove, su percorsi di 105 e 82 chilometri, è al comando della classifica provvisoria Elio Cataldi di Vittorio Veneto (Treviso) seguito da Davide Guiducci di Villa Minozzo (Reggio Emilia) e dal veneto Arturo Dal Mas.

La manifestazione prevede sette giorni di gare. Oltre Cataldi e Guiducci, sono presenti gli altri piloti della nazionale italiana che ha vinto per la terza volta consecutiva il titolo mondiale nello scorso gennaio in Australia.

Gustavo Vitali

---

## Parapendio volano al Festival del Vento in Liguria

Inquadrata, come da tradizione, nell'ormai consolidato Festival del Vento

giunto alla sua 14.a edizione, la giornata dedicata al parapendio, al deltaplano, paramotore e paracadutismo sarà di scena nel fine settimana del 6-7 aprile a Spotorno (Savona).

Come sempre è l'Aero Club Albatros di Genova ad organizzare la

kermesse, un raduno interdisciplinare che prevede per il pubblico la possibilità di provare voli in biposto parapendio e lanci tandem in paracadute dall'elicottero con istruttori. L'associazione ligure, nata nel 1989, è attrezzata con supporti multimediali e meccanici per l'apprendimento delle tecniche specifiche delle diverse discipline ed ha avvicinato un consistente numero di appassionati al volo libero in parapendio, al paracadutismo e al paramotore. Quindi non poteva certo mancare al festival spotornese del 2013 che si snoda per un mese con esibizioni di aquiloni, aeromodelli, vela, bike, arrampicata, mostre collettive d'arte, mercatini dell'artigianato ed antiquariato, voli turistici in elicottero ed altro ancora.

In particolare i voli in parapendio decolleranno dal monte Mao con atterraggio in spiaggia di fronte a piazza della Vittoria dove è allestito il gazebo Albatros. Recupero il 13-14 aprile in caso di maltempo.

---

## Italia. L'anno appena concluso ha regalato importanti successi all'Italia del volo in deltaplano e parapendio

L'anno appena concluso ha regalato importanti successi all'Italia del volo



in deltaplano e parapendio, un'Italia che non conosce crisi di sorta, a partire dalle medaglie agli europei che, insieme ai titoli mondiali vinti negli anni precedenti, confermano ancora una volta gli azzurri ai vertici internazionali.

Nei cieli di Kayseri in Turchia sono state conquistate due medaglie d'oro, una dalla squadra di deltaplano su 17 nazioni, ed una individuale da Alessandro Ploner, pilota di San Cassiano (Bolzano) già più volte campione del mondo e d'Europa, su oltre 100 partecipanti. Invece da

Saint-André-les-Alpes in Francia una eccellente Nicole Fedele, pilota di Gemona del Friuli (Udine), ha portato in Italia la medaglia d'oro degli europei di parapendio, presenti 134 piloti da 26 nazioni.

E' stata anche una fantastica stagione per il torinese Marco Littamè che.

dopo il titolo italiano 2012, ha conquistato anche quello di campione europeo PWC 2012, vale a dire la Coppa del Mondo di parapendio, una manifestazione che porta i piloti a viaggiare per mezzo mondo.

Il 2013 vedrà i nostri piloti impegnati prima di tutto negli imminenti campionati del mondo di deltaplano che si stanno per inaugurare a Forbes in Australia il 5 gennaio e terranno dall'altra parte del globo gli azzurri fino al 18. In partenza ci sono, oltre all'immane Ploner, Christian Ciech di Mornago (Varese), Tullio Gervasoni di Brescia, Davide Guiducci di Villa Minozzo (Reggio Emilia), Suan Selenati di Arta Terme (Udine) e Filippo Oppici di Parma. Come CT sarà presente Flavio Tebaldi di Venegono Inferiore (Varese).

Invece Alberto Castagna di Milano, team leader della squadra di parapendio, deve decidere la formazione che parteciperà ai campionati del mondo di Sopot (Bulgaria) dal 13 al 26 luglio.

Gustavo Vitali

Ufficio Stampa FIVL (AeCI-CONI) – Federazione Italiana Volo Libero

<http://www.fivl.it/> – 335 5852431 – skype: gustavo.vitali

Foto

<http://www.gustavovitali.it/pagine/comfivl/inizio-anno-01-01-13.html>

---

## **Italia. Il più piccolo comune del parco nazionale del Gargano, Rignano Garganico (Foggia) ritorna alla ribalta grazie al volo libero, quello praticato senza motore in deltaplano e parapendio.**

Il più piccolo comune del parco nazionale del Gargano, Rignano Garganico (Foggia) ritorna alla ribalta grazie al volo libero, quello praticato senza motore in deltaplano e parapendio.

I prossimi 17 e 18 novembre sarà inaugurata la prima edizione della Paglicci Cup, manifestazione organizzata dalle associazioni Rignano Fly e Club Volaria di Castellana Grotte (Bari) che raccolgono molti appassionati pugliesi di questa esaltante disciplina che permette all'uomo di librarsi in

aria sorretto dal motore meno costoso e più ecologico che si possa immaginare, quello delle correnti d'aria ascensionali prodotte dall'azione del sole sul suolo.

La manifestazione si svolgerà in località La Croce e prevede una gara di precisione in atterraggio suddivisa in due prove, una per giorno, un'esibizione di aeromodelli ed un concorso fotografico con il volo libero

come tema obbligatorio ed immagini scattate esclusivamente nelle giornate della Paglicci Cup.

Affascinante il panorama che si può contemplare dall'alto della località La

Croce affacciata sulla pianura del Tavoliere delle Puglie, a partire dal Golfo di Manfredonia fino alle Murge, al Vulture, ai Monti Dauni, all'Appennino Campano e Molisano e, nelle giornate più limpide, fino alla

Maiella ed al Gran Sasso, uno spettacolo impagabile soprattutto da bordo di deltaplani e parapendio. La particolare posizione del comprensorio, il gioco dei venti ed altri fattori ambientali creano qui le condizioni ideali per la pratica del volo libero e fanno di Rignano una meta ambita da tutti gli appassionati della disciplina.

Collaborano all'evento il Fly Club Matteo Cristalli di San Severo, la Pro

Loco, la protezione civile A.N.VV.F.C. e l'associazione Viva la Vita onlus

Puglia.

Gustavo Vitali

Ufficio Stampa FIVL – Federazione Italiana Volo Libero

335 585243 – skype: gustavo.vitali – vitali.stampa (AT) fivl.it

<http://www.fivl.it>

foto

<http://www.gustavovitali.it/pagine/comfivl/rignano-05-11-12.html>

[http://rignanofly.it/rignanofly.it/modules/fast\\_gallery/images/20nov2011](http://rignanofly.it/rignanofly.it/modules/fast_gallery/images/20nov2011)

---

## **Pierandrea Patrucco, di Lorzanzè d'Ivrea (Torino), ha vinto per la seconda volta il campionato mondiale on line di parapendio biposto, cioè un parapendio con a bordo pilota e passeggero..**

Pierandrea Patrucco, di Lorzanzè d'Ivrea (Torino), ha vinto per la seconda

volta il campionato mondiale on line di parapendio biposto, cioè un parapendio con a bordo pilota e passeggero..

Le gare di parapendio e deltaplano in internet stanno riscuotendo grande successo tra gli appassionati di volo libero, favorite dalla tecnologia largamente diffusa, il GPS prima di tutto, e dalla possibilità di scegliere quando e dove volare.

Infatti, la World XContest, come si chiama questo campionato mondiale, prevede che i piloti tra ottobre a settembre dell'anno successivo scelgano

una o più zone di volo nel mondo, mettendo in rete le tracce GPS dei percorsi. Illimitato il numero dei voli, ma per le classifiche finali, compilate da un apposito software e suddivise in parapendio, deltaplano, tandem e singoli, maschili e femminili, contano solo i migliori sei.

Nel caso di Patrucco e del suo passeggero Flavio Perona di San Maurizio Canavese (Torino) i voli che hanno portato la coppia al successo sono avvenuti con decollo da Fiesch e Riederalp in Svizzera e da San Giacomo e Santa Elisabetta in Piemonte. I due hanno percorso distanze comprese tra i 103 ed i 184 chilometri per ciascun volo con quote notevoli tra panorami mozzafiato. Al termine hanno superato Falko Felix Fischer, un tedesco che vive in Brasile dove ha anche volato, e gli ungheresi Arpad Detki e Norbert Varga, rispettivamente secondo, terzo e quarto in classifica. Alla competizione hanno partecipato 305 equipaggi.

Pierandrea Patrucco è stato campione italiano di parapendio nel 1994 e nel 2001 ed aveva già vinto la XContest tandem nel 2010.

Il volo in biposto in parapendio e deltaplano ha principalmente finalità didattiche, principali fruitori gli allievi che frequentano i corsi per il conseguimento dell'attestato di volo previsto dalla legge. Ma un numero ben

più alto di passeggeri viene portato in volo dagli istruttori abilitati alla conduzione di questi mezzi per semplice gusto turistico. Una buona percentuale di costoro, provata l'ebbrezza del primo volo, passa ai corsi specializzati.

---

## **Italia. I campioni italiani di parapendio 2012 sono Marco Littamè, pilota torinese e membro della squadra nazionale, Nicole Fedele, 28 anni, di Gemona del Friuli (Udine) e Damiano Zanocco di Thiene (Vicenza).**

I campioni italiani di parapendio 2012 sono Marco Littamè, pilota torinese e membro della squadra nazionale, Nicole Fedele, 28 anni, di Gemona del Friuli (Udine) e Damiano Zanocco di Thiene (Vicenza).

Littamè, al quale evidentemente gli anni pari portano bene visto che fu già campione nel 2008 e 2010, subentra al concittadino Davide Cassetta, fermo quest'anno al secondo posto, davanti al trentino Christian Biasi, mentre Nicole Fedele sostituisce Gabriella Corradi di Bassano (Vicenza), davanti alla milanese Silvia Buzzi Ferraris ed all'altoatesina Heidi Insam.

Nella

classifica sport, riservata ai piloti equipaggiati con vele meno competitive, la classifica annota ai primi posti due piloti della Repubblica Ceca, Petr Chromec e Petr Kostrohun, seguiti da Zanocco che si aggiudica il titolo. La presenza di piloti stranieri era garantita dalla formula open della competizione; se ne sono presentati anche da Francia, Grecia, Ucraina, Romania e Giappone.

Teatro della competizione, organizzata dall'Aero Club Montegrappa che per lo

più ha vinto il titolo 2012 come associazione, la pedemontana trevigiana e vicentina con centro operativo ed atterraggio ufficiale in località Semonzo a Borso del Grappa (Treviso). Le buone condizioni del tempo hanno permesso la disputa di cinque delle sei prove previste con percorsi compresi tra i 70 ed i 107 chilometri. Dai decolli di Cima Grappa, o di Rubbio (Vicenza), i 110 partecipanti hanno aggirato obbligatoriamente dei punti prefissati, comunemente detti boe, disseminati nella Marca Trevigiana o in territorio vicentino, come il Col Serrai, le valli del Pasubio, Cima Marana, sorvolando Asolo, Possagno, Crespano, Ca' Dolfin, i castelli di Marostica e Piovene,

Lusiana sull'altopiano dei Sette Comuni, Mussolente, Schio, Recoaro, prima

di raggiungere gli atterraggi di Semonzo o della Conca Verde.

La settimana di voli è stata validamente integrata da una serie di rinfreschi, cene, feste all'aperto, spritz e pizza party offerte dai numerosi sponsors dell'evento ed apprezzate da pubblico, piloti ed accompagnatori.

A Malcesine sulla sponda veronese del Lago di Garda ci si prepara ad ospitare per il 26 agosto Adrenalina 2012, la tradizionale manifestazione acrobatica di volo libero.

L'associazione Paragliding Malcesine aggancia l'appuntamento al 50° anniversario della innovativa funivia che raggiunge il Monte Baldo, dove da un vasto pendio a 1730 di quota e davanti ad un maestoso panorama decolleranno i piloti. Dopo un volo di circa 1700 metri, dovranno centrare un bersaglio sul prato dell'atterraggio in Località Morettine, due chilometri a nord di Malcesine, oppure sulla zattera posta in acqua di fronte all'atterraggio stesso. Si prevede un'affluenza di circa 50 appassionati, mentre tutti coloro che vorranno godersi questo spettacolo

troveranno anche attività collaterali, come giochi gonfiabili per bambini, bar, musica e stand gastronomici.

---

## **Nei giorni dal 5 all'8 luglio i cieli dell'Appennino parmense saranno teatro del 3° Trofeo Parco dei Cento Laghi, meeting internazionale di parapendio, evento inserito nel calendario ufficiale della FAI, la Federazione Aeronautica Internazionale.**

Nei giorni dal 5 all'8 luglio i cieli dell'Appennino parmense saranno teatro del 3° Trofeo Parco dei Cento Laghi, meeting internazionale di parapendio, evento inserito nel calendario ufficiale della FAI, la Federazione Aeronautica Internazionale.

In particolare dal decollo di Costagrande a quota 1450 sulle pendici del Monte Caio, una vetta situata nel comune di Tizzano Val Parma che culmina con la punta Bocchialini (1584 m), tra le montagne e valli circostanti un gran numero di vele colorate si affronteranno per la conquista del trofeo. Ci si attende una partecipazione di circa 100 piloti. In palio anche il titolo di Campione Italiano Master, dedicato ai piloti over 40 anni, per le classifiche open e sport che per la prima volta si affaccia nel nutrito calendario del volo libero, vale a dire senza motore.

L'aero club Emilia in Volo, organizzatore dell'evento, ha posto il centro operativo presso il Circolo Paglia a Tizzano Val Parma, mentre l'atterraggio ufficiale è sito in frazione Groppo.

L'Appennino parmense offre infinite possibilità di volo ed è molto frequentato dai piloti di parapendio e deltaplano non solo emiliani. Particolarmente abordabili i voli in direzione sud verso il confine con la Toscana e la Liguria, o in direzione nord, verso la pianura. Tuttavia sarà compito del direttore di gara, Leone Antonio Pascale di Vicopisano (Pisa), istruttore e pilota competitore, decidere quali percorsi assegnare, uno per ogni giornata di gara, secondo le condizioni meteo del momento. Infatti questo sport è fortemente legato alle condizioni del tempo ed all'aerologia locale, fattori che, se male valutati, possono compromettere la sicurezza dei piloti.

I parapendio e deltaplani odierni sono macchine di grande efficienza e particolarmente performanti, in grado di innalzarsi a quote considerevoli e percorrere decine di chilometri, tanto che gli attuali record mondiali di distanza sono di ben 450 e 701 chilometri, rispettivamente per parapendio e deltaplano.

La Val Parma ha già ospitato con successo manifestazioni di grande importanza, come il campionato italiano di deltaplano del 2009.

A luglio l'attenzione del mondo del volo libero si sposterà a Borso del Grappa (Treviso) ed a Gemona del Friuli (Udine), rispettivamente per gli italiani di parapendio e per quelli di deltaplano.

Gustavo Vitali

Ufficio Stampa FIVL - Federazione Italiana Volo Libero  
<http://www.fivl.it/> - 335 5852431 - skype: gustavo.vitali  
vitali.stampa (AT) fivl.it

Foto

<http://www.gustavovitali.it/pagine/comfivl/100-laghi-2012.html>

Per ulteriori informazioni sul 3° TROFEO DEI 100 LAGHI contattare  
Alessandro Rossi - 347 1056117 - rossi (AT) emiliainvolo.it  
info (AT) emiliainvolo.it - <http://www.emiliainvolo.it/>

Tutti i comunicati stampa FIVL all'indirizzo:

[http://www.fivl.it/index.php?option=com\\_content&view=category&id=77&Itemid=1384](http://www.fivl.it/index.php?option=com_content&view=category&id=77&Itemid=1384)

NOTA: è gradito avviso di pubblicazione o trasmissione, rispondendo a  
vitali.stampa (AT) fivl.it onde poter inserire il vostro media nelle nostre  
recensioni stampa:

[http://www.fivl.it/index.php?option=com\\_content&view=category&id=77&Itemid=1384](http://www.fivl.it/index.php?option=com_content&view=category&id=77&Itemid=1384)

<http://www.gustavovitali.it/pagine/menu-sinistra/recensioni-stampa.html>

---

No virus found in this incoming message.

Checked by AVG - [www.avg.com](http://www.avg.com)

Version: 8.5.455 / Virus Database: 271.1.1/5078 - Release Date: 06/18/12 19:12

---

## **Italia. Con l'arrivo della bella stagione il calendario del volo libero, vale a dire senza motore in deltaplano e parapendio, si affolla di nuove manifestazioni lungo tutta la penisola. Ecco il calendario:**

Con l'arrivo della bella stagione il calendario del volo libero, vale a dire senza motore in deltaplano e parapendio, si affolla di nuove manifestazioni lungo tutta la penisola. Ecco il calendario:

**VENETO - Feltre (Belluno) - Campionato Italiano Deltaplano**

La 29.a edizione del Trofeo Guarnieri si disputerà a Feltre (Belluno) dal 15 al 17 giugno e sarà valida come Campionato Italiano di Deltaplano.

L'organizzazione è affidata al Para & Delta Club Feltre con base operativa presso la storica Birreria Pedavena nel paese omonimo in provincia di Belluno. I decolli di deltaplani e parapendio avverranno approssimativamente tra mezzogiorno e le tredici dagli ampi spazi predisposti sul Monte Avena, mentre come atterraggio è stata scelta l'aviosuperficie Al Tabià presso Feltre.

Nella sua storia trentennale il Trofeo Guarnieri sale di grado a partire dal 1990 quando diviene gara internazionale e poi nel 1995 quando è associato alla prima prova italiana di Coppa Del Mondo, esperienza che ripete l'anno successivo e nel 2004. Quest'anno, per l'importanza dell'evento, si è optato per la disputa del solo campionato deltaplano, rimandando alla prossima edizione la tradizionale presenta congiunta di parapendio e deltaplani.

**PIEMONTE - Mondovì (Cuneo) - Deltaplani in volo sulle Alpi Marittime**

Dopo vari rinvii dovuti alle cattive condizioni del tempo, un ultimo tentativo di disputare il Trofeo Malanotte, con valenza per le classifiche internazionali e nazionali, è stato fissato per il 2 e 3 giugno.

L'appuntamento riguarda i piloti di deltaplano ed è organizzato dal Delta Club Mondovì (Cuneo). Il centro operativo è sito presso l'atterraggio ufficiale in località Beila, mentre il decollo dei mezzi avverrà dal Monte Malanotte (1743 m), in località Prato Nevoso, frazione di Frabosa Soprana. Da qui i piloti voleranno nell'affascinante comprensorio delle Alpi Marittime, seguendo percorsi di gara predeterminati e contrassegnati da punti salienti del territorio, quali cime di monti, chiese ed altro, detti in gergo boe, punti che dovranno obbligatoriamente aggirare e confermare tramite il proprio GPS. Lo scarico delle tracce dagli strumenti formerà la classifica. Le premiazioni si terranno all'Hotel Commercio di Roccaforte Mondovì, località Norea.

LOMBARDIA, PIEMONTE, CANTON TICINO (Varese, Como, Verbania, Monte Generoso) - Trofeo 3 Laghi

Una simpatica iniziativa si svolgerà sotto il nome di Trofeo dei 3 Laghi in quanto una serie di raduni toccheranno i bacini lacustri di Lugano, Como e Lago Maggiore.

Le diverse tappe della manifestazione toccheranno Laveno (Varese) il 27 maggio con recupero il successivo 2 giugno in caso di meteo avversa, la Val d'Intelvi (Como) il 24 giugno, il Monte Generoso (1704 m) in Canton Ticino (Svizzera) il 26 agosto, Gera Lario (Como) il 9 settembre e la Val Vigezzo in provincia di Verbania il 22 successivo. Ogni giornata sarà organizzata dall'associazione di volo locale e prevede una gara di precisione in atterraggio. La somma dei punti ottenuti da ciascun pilota al termine del tour formerà la classifica finale.

SICILIA - San Fratello (Messina) - Trofeo Angelo D'Arrigo

Si svolgerà dal 15 al 17 giugno nella splendida cornice del Parco dei Nebrodi, in territorio di San Fratello (Messina), la prima edizione del Trofeo Angelo D'Arrigo.

La kermesse di volo libero in deltaplano e parapendio è intitolata al campione e ricercatore scomparso tragicamente nel 2006 mentre viaggiava come passeggero su un piccolo aereo. L'iniziativa è fortemente legata alla Sicilia e tende a farne apprezzare luoghi e tradizioni, valorizzando le sue enormi potenzialità, non ultime quelle per il volo sportivo. Nell'area di atterraggio, in una spiaggia di Acquedolci (Messina) allestita con numerosi stand, si alterneranno vari momenti di spettacolo, iniziative artistiche, sportive e culturali, dalla musica dal vivo, agli aeromodelli, dai giocolieri alle visite delle aree archeologiche ed altro ancora.

Sempre attiva la fondazione Angelo D'Arrigo mantiene viva la memoria di questo straordinario pilota che ha sorvolato i luoghi più affascinanti del pianeta, Sahara, Everest, Siberia, Aconcagua, riuscendo a scrivere imprese capaci di ridefinire i confini del delicato rapporto tra uomo e natura.

LOMBARDIA - Suello (Lecco) - She Fly, solo donne in volo

La terza edizione di She Fly, raduno di donne pilota di parapendio, è prevista per i prossimi 23 e 24 giugno presso il Monte Cornizzolo sopra Suello (Lecco), organizzato dall'associazione Parapendio Club Scurbatt. Il raduno, dedicato al volo ed alle emozioni in quota, nasce con l'obiettivo di promuovere questa splendida disciplina: infatti, accanto al percorso di volo per le pilote in carriera, prevede un concorso per chi vuole provare l'esperienza del volo per la prima volta grazie al quale alcune ragazze potranno trascorrere una giornata da pilota in compagnia delle più esperte e verrà loro offerto un volo in biposto con piloti qualificati.

She Fly ingloba anche momenti di solidarietà sociale in collaborazione con

l'Unione Italiana Ciechi e l'appoggio a Telefono Donna e Stella del Giorno, associazioni presenti sul territorio. C'è poi Shefly Video Competition: il miglior video sulla manifestazione parteciperà alla 30.a Milano International Ficts Fest, evento dedicato a cinema, televisione, comunicazione e cultura sportiva. Lo scorso anno le partecipanti a She Fly furono oltre 50.

LAZIO - Cassino (Frosinone) - Vola a 1690

Con la denominazione Vola a 1690, l'associazione Volo Libero Cassino (Frosinone) ha organizzato per il 24 giugno un raduno di piloti di parapendio.

Il decollo avverrà da un ampio prato erboso sul Monte Cairo, alto appunto 1690 m., misura che ha dato il nome all'evento. Dal Cairo in giornate limpide lo sguardo spazia tutto intorno fino ad intravedere il golfo di Terracina, Ischia, il Vesuvio e le imponenti vette dell'Appennino. Il decollo sarà raggiunto in elicottero, evitando una salita a piedi di almeno un'ora e mezza.

Come atterraggio sarà usato il vasto campo del club in località Caira a Cassino; il dislivello di circa 1600 metri tra i due punti sarà colmato dagli allievi con una lunga planata di circa 30 minuti, mentre i piloti esperti potranno sbizzarrirsi in lunghi voli prima di posare i piedi a terra. Infatti parapendio e deltaplani sono ali che consentono di raggiungere quote considerevoli sfruttando le masse d'aria ascensionali ed avventurarsi poi in lunghi percorsi.

Gustavo Vitali